



COMUNE DI NAPOLI

1Y 336

30/04/2014

DIREZIONI: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - AMBIENTE -SERVIZI FID.

ASSESSORATI: AMBIENTE - BILANCIO-POLITICHE URBANE

ORIGINALE

Proposta di delibera prot. n° 04 del 29/04/14

ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 280

OGGETTO: Presa d'atto della delibera della Bagnolifutura SpA del 13/02/2014; Misure finalizzate al completamento della bonifica; Indirizzi per il rilancio della trasformazione urbanistica dell'area di Bagnoli e mandato ai servizi di pianificazione urbanistica (generale ed esecutiva) del Comune di Napoli di predisporre gli atti finalizzati alla formazione di una variante alla strumentazione urbanistica vigente ricadente nell'area del Pua di Coroglio-Bagnoli; attivazione di tutte le possibili procedure di ricollocazione del personale attualmente in forza a Bagnolifutura mediante l'applicazione degli istituti previsti dall'art. 1, comma 563 e ss, della Legge n. 147/2013 (cd Legge di Stabilità 2014).

Il giorno 30 APR. 2014, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° lo Amministratori in carica:

SINDACO:

Luiigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE
P
P

Francesco MOXEDANO

P
P
P
P
P
P

Mario CALABRESE

Salvatore PALMA

Alessandra CLEMENTE

Annamaria PALMIERI

Gaetano DANIELE

Enrico PANINI

Alessandro FUCITO

Carmine PISCOPO

Roberta GAETA

MONIA ALIBERTI

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIIGI de MAGISTRIS

IL SEGRETARIO GENERALE

Assiste il Segretario del Comune:.....

da: GAETANO VIRIUS

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta su relazione e proposta degli Assessori all'Ambiente Tommaso Sodano, al Bilancio Salvatore Palma e alle Politiche urbane, Urbanistica e Beni comuni Carmine Piscopo:

Premesso

che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 4741 del 15 aprile 1998 è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Generale per la Zona Occidentale;

che in considerazione del pubblico interesse alla bonifica, al recupero ed alla valorizzazione dell'area di Bagnoli, l'art. 114, comma 19, della Legge n. 388/2000 ha attribuito al Comune di Napoli la facoltà di acquisire la proprietà delle aree oggetto degli interventi di bonifica anche attraverso una società di trasformazione urbana;

che l'articolo 114, comma 24, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha inserito il sito "Napoli Bagnoli-Coroglio" tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale;

che l'art. 114, comma 17, della citata legge n. 388/2000 ha previsto che "Con decreto del Ministro dell'ambiente, emanato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è approvato ... sentite le competenti Commissioni parlamentari, il piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli...";

che con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 18 febbraio 2002, il Comune di Napoli ha promosso la costituzione di una società per la realizzazione di interventi di trasformazione urbana, con la partecipazione di Regione Campania e della Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 120 del DLGS 267/2000;

che la Regione Campania con delibera di Giunta Regionale n. 907 del 15 marzo 2002 e la Provincia di Napoli, con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 14 marzo 2002, hanno approvato la propria partecipazione in detta società;

che tenuto conto di quanto previsto dall'art. 114 della Legge n. 388/2000 ed in esecuzione degli atti di cui sopra, per atto del Notaio Paolo Aponte (rep. N. 6463, raccolta 2472) è stata costituita la società per azioni di trasformazione urbana con denominazione "Bagnolifutura SpA di trasformazione urbana", partecipata secondo le seguenti percentuali: comune 90%, Regione 7,5%, Provincia 2,5%;

che il Comune di Napoli, la Regione Campania e la Provincia di Napoli e la Bagnolifutura SpA, in data 25 giugno 2002 hanno sottoscritto - ai sensi dell'art. 17, comma 59, della Legge n. 127/1997 (successivamente abrogato dal DLGS 267/2000 e sostituito dall'attuale art. 120, comma 4 dello stesso) - apposita convenzione registrata al repertorio n. 71650 volta a regolare i rapporti tra gli Enti locali e la Bagnolifutura SpA e contenente gli obblighi e i diritti delle parti;

che con delibera di C.C. n. 265 del 2 agosto 2002, il Consiglio Comunale ha deliberato di conferire in proprietà alla società Bagnolifutura S.p.A le aree di Bagnoli oggetto degli interventi di bonifica, acquisite ai sensi dell'articolo 114 comma 19 - della Legge n. 388/2000, unitamente alla posizione debitoria nei confronti dei precedenti proprietari;

che nel corso dell'assemblea straordinaria del 16 dicembre 2002, convocata per la ricostituzione del capitale della Società, il Comune di Napoli, in attuazione della citata delibera consiliare, ha conferito, a Bagnolifutura S.p.A., la proprietà delle aree precedentemente acquisite alle società CIMIMONTUBI S.p.A. e MEDEDIL S.p.A.;

che il 17 luglio 2003 è stato sottoscritto l'Accordo di programma, successivamente modificato, tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, la Regione Campania, il Commissario di governo per l'emergenza rifiuti e bonifiche, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli e la

SECRETARIO GENERALE

Bagnolifutura, per gli interventi di bonifica e del ripristino ambientale dell'area industriale di Bagnoli;

che in data 16/05/2005 con delibera di Consiglio Comunale n. 40 è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo (Pue) di Coroglio-Bagnoli;

che con la Delibera di Giunta Comunale n. 497 del 11/03/2010 è stata approvata una prima variante al Pue di Coroglio-Bagnoli;

che con la Delibera di Giunta Comunale n. 221 del 04/03/2011 "Individuazione ai sensi del comma 2 art. 7 della Legge Regionale 19/2009 s.m.i. dell'ambito di trasformazione urbanistica-edilizia nelle aree tematiche 2 e 3 ad eccezione dell'area interessata dal vincolo di cui all'art. 142 comma 1 lett. a) del DLgs 42/2004 ricadenti nel Pua di Coroglio-Bagnoli di cui alla delibera di consiglio comunale n. 40 del 16 maggio 2005 e successiva delibera di giunta comunale n. 497/2010. Adozione della variante al piano urbanistico attuativo approvato con delibera di consiglio comunale n. 40/2005 del 16/05/2005 e successiva delibera di giunta comunale n. 497/2010", è stata adottata una seconda variante al Pue di Coroglio-Bagnoli, poi approvata con la delibera di giunta n. 561 del 29/04/2011;

Considerato

che la Bagnolifutura SpA è beneficiaria di cofinanziamenti europei, nonché per effetto del richiamato Accordo di programma ex legge 388/2000, di 75 milioni di finanziamenti ministeriali, di cui erogati 48,7 milioni, stimando come da ultima rendicontazione del giugno 2013 non meno di 27 milioni il contributo a carico della stessa Bagnolifutura;

Considerato inoltre

che l'11 aprile 2013 il Giudice per le Indagini Preliminari (GIP) ha disposto il sequestro delle seguenti aree ed edifici ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) Bagnoli-Coroglio e di proprietà della Bagnolifutura: l'area tematica 2 e la Porta del parco; il primo lotto parco urbano comprese le archeologie industriali ivi ricadenti e parte del secondo lotto del parco urbano, afferenti all'area tematica 1; il parco dello sport e l'area dei rilevati sotto la collina di Posillipo afferenti all'area tematica 9; il sistema di messa in sicurezza di emergenza delle acque sotterranee realizzato ed attualmente gestito dalla Bagnolifutura;

che con lo stesso atto di cui al punto precedente è stata posta sotto sequestro anche l'area demaniale corrispondente alla colmata anche'essa ricadente nel SIN Bagnoli-Coroglio;

che tutte le aree sequestrate sono state affidate alla custodia del Presidente della Bagnolifutura a cui è stato ordinata una gestione dinamica con gli obblighi di seguito indicati:

- per l'area tematica 2 la predisposizione di un nuovo progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente che rispetti la destinazione urbanistica dell'area prevista dagli strumenti urbanistici (che contemplano la realizzazione anche di volumi residenziali);
- per l'area tematica 9 denominata parco dello sport la predisposizione di un nuovo progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente che considerando anche gli esiti delle emergenze istruttorie per quanto attiene l'illecito smaltimento delle morchie, tenga conto dei limiti tabellari di cui alla colonna A del D.M.471/99 e s.m.i.;
- per l'area tematica 1 denominata primo lotto parco urbano, la predisposizione ed attuazione di un nuovo progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente, che tenendo conto degli esiti analitici desumibili dalle investigazioni espletate, nonché le ritenute irregolarità autorizzatorie per gli obiettivi di bonifica delle cd. fasce di rispetto, contempli il rispetto dei limiti tabellari di cui alla tabella A del D.M.471/99 e s.m.i.;
- per l'area di colmata e la falda acquifera:

L. SEGRETARIO GENERALE

- nelle more della doverosa rimozione della colmata (ex lege 496/96):
 - recupero di efficienza del complessivo sistema di messa in sicurezza di emergenza già costruito nel 2002 ed in parte implementato nel 2008, funzionale ad evitare la dispersione degli inquinanti in aria o in mare;
 - predisposizione ed attuazione di un sistema stabile e continuo di controlli di qualità in ingresso ed in uscita dal sistema depurativo - tempo stimato 1 mese-
- all'esito della doverosa rimozione della colmata (ex lege 496/96):
 - ridefinizione secondo i parametri normativi della cd messa in sicurezza permanente ed attuazione del progetto di bonifica in senso lato della falda a valle idrogeologica dei terreni nella propria disponibilità;

4

che il Sindaco di Napoli con propria Ordinanza del 29 agosto 2013, in relazione al recupero dell'efficienza del sistema di messa in sicurezza di emergenza delle acque di falda stabilito dal GIP, ha ordinato alla Bagnolifutura la realizzazione del nuovo sistema e ha messo a disposizione 3 milioni dei fondi ex Commissario straordinario per la bonifica;

Considerato

che è in corso di redazione un protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed il Comune di Napoli per la Bonifica del SIN di Bagnoli-Coroglio, con le quali le parti si impegnano a promuovere le iniziative atte a realizzare gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Napoli Bagnoli-Coroglio, ed in particolare a:

- stipulare apposito Accordo di Programma Quadro in cui saranno individuate le risorse necessarie per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Napoli Bagnoli - Coroglio;
- disciplinare le modalità di utilizzo delle risorse già assegnate per l'APQ "Bagnoli-Piombino", del 21 dicembre 2007, negli importi residui disponibili, e secondo le priorità individuate in applicazione dei criteri dalla normativa vigente.

che in data 23 aprile 2014 si è tenuta presso il ministero dell'ambiente una conferenza di servizi in cui si è discusso tra l'altro del piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli - Variante al piano di completamento della bonifica stessa " inviata dalla Bagnolifutura spa;

che quindi nell'ambito degli importi residui o comunque nel quadro delle risorse da individuare nell'accordo di programma in corso di stipula dovranno essere individuati anche i fondi necessari alla realizzazione della bonifica dell'area industriale di Bagnoli;

che il Sindaco del Comune di Napoli ha emesso, ex artt. 50 e 54 D. Lgs. N. 267/2000, l'ordinanza n. 1 del 2013, Direzione Generale PG/2013/914058, del 3/12/2013, con cui "ordina a Fintecna S.p.a. di provvedere entro gg. 30 dalla notifica del provvedimento, ai fini della messa in sicurezza dell'arenile di Coroglio-Bagnoli (sito di interesse nazionale) alla presentazione del progetto per la rimozione integrale della colmata, ai sensi dell'art. 1, c. 14 del d.lvo. 496/96 [rectius: d.l. 496/96, n.d.a.), convertito in legge 18.11.1996, n. 582 e alla sua successiva realizzazione"; avverso la quale la Fintecna ha presentato ricorso al TAR Campania, con istanza di sospensiva rigettata dal TAR Campania;

Tenuto conto

che la Bagnolifutura SpA nell'ambito delle attività di propria competenza ha proceduto alla realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione;

che la convenzione volta a regolare i rapporti tra gli Enti locali e la Bagnolifutura SpA e contenente gli obblighi e i diritti delle parti ha previsto, tra l'altro, che la proprietà delle opere di cui sopra dovrà essere trasferita al Comune o agli altri enti pubblici azionisti, secondo competenza;

L SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Considerato

che le mutate condizioni economiche, ambientali e sociali suggeriscono all'Amministrazione di rivedere la strumentazione urbanistica per Bagnoli, fermo restando l'obiettivo imprescindibile del risanamento ambientale, del ripristino delle condizioni di salubrità dell'area, nella cornice di un disegno unitario;

che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere ad un aggiornamento delle previsioni urbanistiche per l'area di Bagnoli come affermato dal Sindaco in varie sedute monotematiche su Bagnoli del Consiglio Comunale e non ultima quella del 21 ottobre 2013 durante la quale ha affermato che laddove si renderanno necessari piccoli interventi sul Piano Regolatore "questi saranno non per cementificare Bagnoli ma semplicemente per rendere realizzabile (omissis) una vocazione naturalistica, paesaggistica, turistica nella linea di costa, una vocazione per giovani sostanzialmente, per la ricerca e per lo sviluppo e un'edilizia sociale che sia assolutamente compatibile con l'ambiente";

che attualmente la Bagnolifutura SpA è in gravi difficoltà economico finanziarie che pregiudicano la possibilità di attuare in maniera completa le previsioni del Pue di Coroglio-Bagnoli, anche con riferimento alla possibilità di acquisire i suoli non ancora di proprietà della STU e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione non ancora realizzate;

che sussiste un notevole interesse pubblico sotteso alla restituzione alla città della vivibilità dell'area di Coroglio non solo in termini di completamento del rilevante patrimonio di urbanizzazioni previste dal Pue di Coroglio-Bagnoli, tra cui basti segnalare il grande parco urbano e la nuova rete infrastrutturale, ma anche in termini di innesco del processo di trasformazione urbana di Bagnoli, anche con riferimento alle aree non ancora rilevate dalla Bagnolifutura SpA.

che con la messa in liquidazione della STU dal 13/2/2014 si pone il problema dell'attuazione del Pua di Coroglio-Bagnoli e, in particolare, del completamento delle urbanizzazioni suddette;

che in relazione a tale quadro di riferimento, è volontà dell'Amministrazione rilanciare la trasformazione urbana di Bagnoli, rafforzando il ruolo del governo e del controllo dell'intervento da parte del Comune;

Ritenuto

opportuno, pertanto, rivedere i contenuti del Prg e del Pua di Coroglio-Bagnoli, affinché si creino le condizioni per l'attuazione della riqualificazione dell'area di Bagnoli;

che a tal fine è necessario che gli uffici di urbanistica predispongano:

- approfondimenti tematici come di seguito delineati al fine della proposta di variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli;
- nelle more della proposta di variante, i possibili scenari di attuazione finalizzati a garantire – nell'immediato – la salvaguardia delle opere di urbanizzazione primarie, secondarie e generali realizzate e previste secondo il meccanismo perequativo del Pua di Coroglio-Bagnoli;

Considerato, altresì

che nel ribadire i contenuti fondanti della Variante per la Zona Occidentale e del Pue di Coroglio-Bagnoli e fermo restando l'obiettivo della tutela paesaggistica della piana di Coroglio e della tutela della salute pubblica, la strategia di revisione della strumentazione urbanistica dovrà valorizzare in chiave ambientale, turistica e sociale i paesaggi che caratterizzano l'area di Bagnoli, perseguendo i seguenti obiettivi:

La riqualificazione del paesaggio marino e costiero attraverso:

- l'approfondimento del tema della portualità turistica a Bagnoli;
- il recupero della linea di costa e della sua morfologia naturale anche mediante il ripascimento;
- l'approfondimento del tema delle preesistenze sulla linea di costa;

L. SEGRETARIO GENERALE

- il recupero della spiaggia pubblica attrezzata con la passeggiata a mare.

La salvaguardia del paesaggio del parco urbano e la valorizzazione delle archeologie industriali attraverso:

- l'approfondimento delle modalità di fruizione del parco per il tempo libero e per l'aggregazione della collettività anche mediante la fruizione differenziata dei luoghi;
- l'approfondimento del ridisegno dei bordi e della continuità con la città esistente mediante la ricerca di soluzioni idonee a garantire un nuovo e più efficace rapporto tra la città, nuova o esistente, ed il parco;
- l'analisi dell'utilizzo dei manufatti di archeologia industriale attraverso la valorizzazione delle funzioni ospitabili al loro interno, la ricerca di meccanismi flessibili di attuazione, anche con riferimento alla sostenibilità degli interventi in rapporto ai costi di messa in sicurezza dei siti;

La costruzione del paesaggio dei nuovi insediamenti attraverso:

- il miglioramento dell'operatività delle previsioni di trasformazione, per le quali è necessaria l'attuazione delle condizioni per la sostenibilità economico-finanziaria e sociale degli interventi, con particolare riferimento alla definizione di funzioni terziarie competitive e al riequilibrio del mix funzionale;
- la garanzia della "qualità" dell'architettura;
- la valorizzazione dell'Edilizia Residenziale Sociale, quale risposta alle istanze sociali sul problema della casa;

Precisato

che, i suddetti obiettivi andranno perseguiti nel rispetto delle volumetrie complessive e delle quantità delle urbanizzazioni primarie, secondarie e generali, attualmente già previste dalla strumentazione urbanistica vigente;

che nelle more della variante non potranno diminuire i livelli degli obiettivi di bonifica attualmente previsti;

che, la revisione della strumentazione urbanistica vigente dovrà salvaguardare il meccanismo perequativo attualmente esistente;

Ritenuto

che in data 8 agosto 2013 è stato sottoscritto il verbale di accordo di mobilità in sede sindacale, trasformato in pari data in contratto di solidarietà con decorrenza dal 1° settembre 2013 e con durata prevedibile di 12 mesi;

che è intenzione dell'amministrazione attivare tutte le possibili procedure di ricollocazione del personale attualmente in forza a Bagnolifutura mediante anche l'applicazione degli istituti previsti dall'art. 1, comma 563 e ss, della Legge n. 147/2013 (cd Legge di Stabilità 2014);

che l'operato del liquidatore dovrà tener conto: del completamento delle attività di bonifica nelle aree ex Italsider ed ex Eternit; del completamento delle opere finanziate con contributi europei nonché della salvaguardia del valore patrimoniale societario per il completamento dello sviluppo dell'area; del meccanismo perequativo del Pua di Coroglio-Bagnoli vigente;

opportuno verificare, nelle more della ridefinizione della strumentazione urbanistica vigente, le possibilità di rilancio del Pua di Coroglio-Bagnoli, al fine di valorizzarne le possibilità operative, rendendo maggiormente flessibili le procedure attuative, anche mediante il coinvolgimento, in prospettiva, di soggetti privati;

che per quelle aree o interventi per i quali non si siano già raggiunti adeguati livelli di progettazione, nell'ambito del rilancio della regia del Comune della trasformazione di Bagnoli, possa rivestire un ruolo centrale il "concorso di progettazione" come strumento maggiormente idoneo a definire le soluzioni architettoniche migliori e a garantire la qualità dell'intervento;

L. SEGRETARIO GENERALE

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

7

IL DIRETTORE
Pianificazione e gestione del territorio
(arch. Giancarlo Ferulano)

IL DIRIGENTE del Servizio Sviluppo
Sostenibile e Attuazione PAES (S.I.N)
(ing. Vincenzo Salzano)

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
(dott. Raffaele Macciarollo)

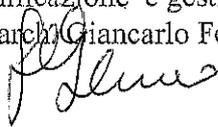
CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Prendere atto della relazione sulla situazione contabile infrannuale redatta ai sensi e per le finalità del art. 2487 bis;
2. stabilire che la liquidazione della Bagnolifutura S.p.A. di T.U., deliberata il 13/02/2014, avvenga con esercizio provvisorio ex art. 2487 c.c., al fine di meglio valorizzare il patrimonio societario;
3. stabilire che l'operato del liquidatore dovrà tener conto: del completamento delle attività di bonifica; del completamento delle opere finanziate con contributi europei nonché della salvaguardia del valore patrimoniale societario per il completamento dello sviluppo dell'area; del meccanismo perequativo del Pua di Coroglio-Bagnoli;
4. dare mandato ai servizi di pianificazione urbanistica (generale ed esecutiva) di attivare e predisporre, in base agli approfondimenti precedentemente delineati, le procedure e gli atti finalizzati alla formazione di una variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli;
5. dare mandato ai servizi di pianificazione urbanistica (generale ed esecutiva) di predisporre, nelle more della variante di cui sopra, i possibili scenari di attuazione finalizzati a garantire – nell'immediato – la salvaguardia delle opere di urbanizzazione primarie, secondarie e generali realizzate e previste secondo il meccanismo perequativo del Pua di Coroglio-Bagnoli;
6. porre in essere tutte le azioni possibili e gli atti necessari, nei limiti consentiti dalla normativa, al fine di garantire le risorse minime indispensabili per la messa in sicurezza del sito, il mantenimento dei costi indispensabili che saranno indicati dal liquidatore in apposito piano di fabbisogno mezzi;
7. attivare tutte le possibili procedure di ricollocazione del personale attualmente in forza a Bagnolifutura mediante anche l'applicazione degli istituti previsti dall'art. 1, comma 563 e ss, della Legge n. 147/2013 (cd Legge di Stabilità 2014);
8. riservarsi di individuare con successivo provvedimento le risorse necessarie per l'attuazione dei punti del presente dispositivo che comportano spesa.

L. SEGRETARIO GENERALE

IL DIRETTORE
Pianificazione e gestione del territorio
(arch. Giancarlo Ferulano)



IL DIRIGENTE del Servizio Sviluppo
Sostenibile e Attuazione PAES (S.I.N.)
(ing. Vincenzo Salzano)

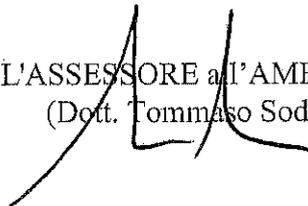


81

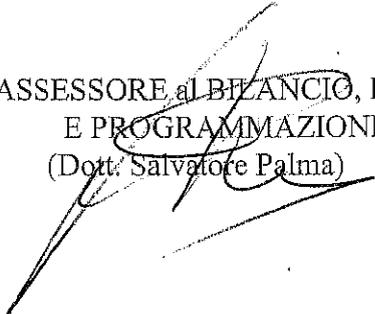
IL DIRETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI
DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO PARTECIPATE
(dott. Raffaele Muccariello)



L'ASSESSORE all'AMBIENTE
(Dott. Tommaso Sodano)



L'ASSESSORE al BILANCIO, FINANZA
E PROGRAMMAZIONE
(Dott. Salvatore Palma)



L'ASSESSORE alle POLITICHE URBANE,
URBANISTICA EDILIZIA E BENI COMUNI
(Prof. Arch. Carmine Piscopo)



Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato

L. SEGRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 270 del 30.04.2014

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta così come formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Luigi de Magistris

**IL SEGRETARIO
GENERALE**





10

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL.....

AVENTE AD OGGETTO: Presa d'atto della delibera della Bagnolifutura SpA del 13/02/2014; Misure finalizzate al completamento della bonifica; Indirizzi per il rilancio della trasformazione urbanistica dell'area di Bagnoli e mandato ai servizi di pianificazione urbanistica (generale ed esecutiva) del Comune di Napoli di predisporre gli atti finalizzati alla formazione di una variante alla strumentazione urbanistica vigente ricadente nell'area del Pua di Coroglio-Bagnoli; attivazione di tutte le possibili procedure di ricollocazione del personale attualmente in forza a Bagnolifutura mediante l'applicazione degli istituti previsti dall'art. 1, comma 563 e ss, della Legge n. 147/2013 (cd Legge di Stabilità 2014).

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

IL DIRETTORE
Pianificazione e gestione del territorio
(arch. Giancarlo Ferulano)

IL DIRIGENTE del Servizio Sviluppo
Sostenibile e Attuazione PAES (SIA)
(ing. Vincenzo Salzano)

I

Addi.....

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il
Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

V.P.A.

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap..... (.....) del Bilancio, che
presenta

la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

11

Napoli, 30.4.2014

Oggetto: *Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta della deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 29.4.2014 della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 30.04.2014 prot. IY336*

*Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;
Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 15.1.2014 Avente per oggetto "Indirizzi per l'assunzione di impegni di spesa nell'esercizio provvisorio 2014. Autorizzazione per l'assunzioni di impegni per alcune di tipologie di spesa".*

Con la presente proposta.

- Si prende atto della relazione sulla situazione contabile infrannuale della società Bagnoli Futura spa.
- Si stabilisce che la liquidazione della Società Bagnoli Futura spa deliberata il 13/2/2014 avvenga con esercizio provvisorio ex art. 2487 c.c.
- Si stabilisce l'operato del liquidatore
- Da mandato a ai servizi di Pianificazione Urbanistica attivare e predisporre tutte le procedure atte alla formalizzazione di una variante garantendo la salvaguardia delle opere primarie, secondarie previste dal Pua Coroglio-Bagnoli nonché di porre in essere tutte e gli atti necessari al fine di garantire la messa in sicurezza, il mantenimento dei costi indispensabili indicati dal liquidatore, nonché attivare tutte le possibili ricollocazione del personale attualmente in forza alla Società Bagnoli Futura mediante l'attivazione degli istituti previsti dalla normativa vigente.
- Si riserva di individuare con successivi provvedimenti le risorse necessarie per l'attuazione dei punti deliberati nel presente dispositivo che comportano spese.

Per quanto sopra trattandosi di atto di mero indirizzo, si esprime parere favorevole e si rimanda ai successivi atti al parere tecnico contabile relativo agli stessi.

Il Ragioniere Generale
Dr. Raffaele Muzziariello

Proposta di deliberazione della Direzione Centrali Pianificazione e Gestione del Territorio e della Direzione Centrale Servizi Finanziari prot. 4 del 29.4.2014 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 30.4.2014 – SG 294

Osservazioni del Segretario Generale

12

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto. Con esso la Giunta intende:

- stabilire che la liquidazione della Bagolifutura s.p.a. avvenga con esercizio provvisorio ex art. 2487 del codice civile;
- dettare indirizzi al soggetto liquidatore;
- dare mandato ai servizi di pianificazione urbanistica di attivare le procedure per la predisposizione di una variante alla strumentazione urbanistica vigente per l'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli e, nelle more dell'adozione di tale variante, per la salvaguardia delle opere di urbanizzazione realizzate e previste dal Pua;
- attivare le procedure di ricollocazione del personale di Bagnolifutura.

La Giunta, inoltre, si riserva di individuare con successivo provvedimento le risorse finanziarie che si renderanno necessarie.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] trattandosi di atto di mero indirizzo, si esprime parere favorevole e si rimanda ai successivi atti al parere tecnico contabile relativo agli stessi".

Si richiamano:

- l'art. 2487 del codice civile, in cui si dispone che "[...] gli amministratori, contestualmente all'accertamento della causa di scioglimento, debbono convocare l'assemblea dei soci perché deliberi [...] su: [...] c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; i poteri dei liquidatori [...]; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo. Se gli amministratori omettono la convocazione di cui al comma precedente, il tribunale vi provvede su istanza di singoli soci o amministratori, ovvero dei sindaci, e, nel caso in cui l'assemblea non si costituisca o non deliberi, adotta con decreto [c.c. 2309, 2332] le decisioni ivi previste. [...]";
- l'art. 2487bis del codice civile, in cui si dispone che "La nomina dei liquidatori e la determinazione dei loro poteri, comunque avvenuta, nonché le loro modificazioni, devono essere iscritte, a loro cura, nel registro delle imprese. [...] Avvenuta l'iscrizione di cui al primo comma gli amministratori cessano dalla carica e consegnano ai liquidatori i libri sociali, una situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento ed un rendiconto sulla loro gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato. Di tale consegna viene redatto apposito verbale".
- in materia di concorso di progettazione, la Sezione III, rubricata "Concorsi di progettazione", del Capo IV del Titolo I della Parte II del D. Lgs. 163/2006 (artt. 99 e 110);
- l'art. 1, comma 563, della L. 147/2013, in cui si stabilisce che "Le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni [...] possono, sulla base di un accordo tra di esse, realizzare, senza necessità del consenso del lavoratore, processi di mobilità di personale anche in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, in relazione al proprio fabbisogno e per le finalità dei commi 564 e 565, previa informativa alle rappresentanze sindacali operanti presso la società e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo dalla stessa applicato, in coerenza con il rispettivo ordinamento professionale e senza oneri aggiuntivi per la finanza

S.L.

VISTO: Magistris
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

13
pubblica. Si applicano i commi primo e terzo dell'articolo 2112 del codice civile. La mobilità non può comunque avvenire tra le società di cui al presente comma e le pubbliche amministrazioni.”;

- l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale compete all'organo consiliare l'adozione di “piani territoriali ed urbanistici” nonché la definizione di indirizzi per gli organismi partecipati.

Si ricorda che:

- gli indirizzi dettati con il provvedimento in oggetto dovranno trovare concretizzazione nei criteri che l'Assemblea sarà chiamata a deliberare ai sensi del richiamato art. 2487 del codice civile;
- l'ipotizzata variante agli strumenti urbanistici presuppone un complesso procedimento di formazione e approvazione sul quale all'organo consiliare competono le scelte e le valutazioni conclusive.
- ai sensi dell'articolo 1 -comma 553- L. 147/2013, le società, le aziende speciali e le istituzioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

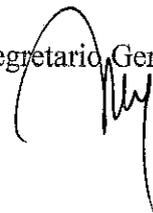
La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Compete, altresì, alla dirigenza l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo nonché la verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi imposti per la gestione delle aree per le quali è stato disposto sequestro.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Resta inteso che ove dall'atto proposto dovessero derivare provvedimenti autorizzativi di spesa, essi sono subordinati alle regole giuscontabili che disciplinano il procedimento di spesa ai sensi dell'art. 191 comma 1, del T.U. n. 267/2000 e di controllo interno di regolarità ai sensi degli articoli 49, 151 comma 4, 153 comma 5, 147bis comma 1 e 147quater, nonché alle disposizioni contenute nel Codice degli appalti pubblici in materia di affidamenti a terzi di forniture di beni e servizi ovvero alle disposizioni e ai vincoli, anche di natura regolamentare, in caso di conferimento di incarichi e/o consulenze.

Il Segretario Generale

 30.4.14

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

114

Deliberazione di G. C. n. 270 del 30/4/2014 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2-7-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 270 del 30-4-14.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.